

38. Abbiate Guazzone – Chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo

Nella piazza principale della frazione si incontra la chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo in via Vittorio Veneto; un imponente edificio settecentesco, forse costruito su una precedente cappella del secolo XI e pesantemente ristrutturato nei secoli successivi in cui è possibile ammirare alcune opere cinquecentesche come il Cristo Crocefisso in legno policromo. La facciata, a capanna in mattoni, è caratterizzata da un portale centrale a sesto acuto sormontato da un ricco rosone in cotto e da due finestre bifore con arco polilobato. Le due lesene laterali che definiscono il prospetto sorreggono, all'altezza della copertura, due edicole con le effigi dei Santi patroni. Una serie di nicchie poste appena sotto la linea del tetto marcata con una teoria di archetti pensili, conclude il fronte dell'edificio verso l'alto.

L'aula rettangolare a navata unica è conclusa da un transetto seguito da un'abside circolare. All'interno si incontrano alcune opere di inizio secolo come le vetrate che decorano la controfacciata eseguite dal Visioli nel 1935. Superato l'ingresso, lateralmente si incontra il fonte battesimale in marmo rosa scolpito e rame risalente al 1890 diviso dall'aula da una cancellata coeva in ferro battuto. Proseguendo verso il presbiterio, dove è conservato il Cristo policromo, si incontrano alcune cappelle laterali tra cui quella di destra conserva l'immagine, databile al XVIII secolo anche se pesantemente ridipinta nel 1889, dei Santi Pietro e Paolo. La volta è affrescata con il racconto del 'Miracolo del cieco nato', opera fineottocentesca del Morgari. Prima di lasciare il sacro edificio e dirigersi verso il più antico Santuario della Madonna delle Vigne, un ultimo sguardo è dovuto all'organo settecentesco ancora oggi utilizzato.